LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Venerdì 30 aprile 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE I CONTRIBUTI PUBBLICI PREVISTI DALLA LEGGE N° 250/90 www.lagazzettadelmezzogiorno.it

La Gazzetta del Mezzogiorno € 1,50
Con Libro «Best e tutti sportari in Terra di Bari» € 11,50
(solo per le Province di Bari e Bat)

LA GAZZETTA DI PUGLIA - CORRIERE DELLE PUGLIE
Quotidiano fondato nel 1887

BARI

L'EMERGENZA COVID STOP ALLO SMARTWORKING PER I DIPENDENTI PUBBLICI, STALLO SULLE SPIAGGE. OK DEL CDM A DECRETO PROROGHE. RECOVERY PLAN VERSO BRUXELLES. A GIUGNO VACCINO AGLI ADOLESCENTI

Uno statale su due torna in ufficio

Giù i contagi in Puglia: verso la zona gialla. Vaccini, scorte agli sgoccioli

SENZA TRENI PER ISOLARE E DISUNIRE IL MEZZOGIORNO

di LINO PATRUNO

Allora aveva ragione il Sud, ma l'hanno ignorato per vent'anni. Lo sviluppo al Sud ha un nome: treno. Un treno che non si chiami desiderio, essendo proprio quello che finora non hanno dato. E meno lo davano, più aumentava il divario col resto d'Italia. Tanti governi ne sono stati responsabili al meno da quel 2001 in cui si è per la prima volta parlato di "perequazione infrastrutturale". Mai fatta, ovviamente. Così il Sud resta isolato dal Centro Nord e isolato al suo interno. Spezzettiamoli così non diventeranno mai una forza. E lo ammette anche questo governo, altrimenti il Piano per il Recovery non avrebbe dato al Sud il 53,2 percento dei fondi per la mobilità. Più del 40 percento del resto. Ma sono 14,53 miliardi, con i quali al massimo si fa un'alta velocità falsa.

E' incredibile come per tanto tempo sia passato ai danni del Sud un argomento surreale: siccome al Sud non ci sono i passeggeri, non mettiamo i treni. Ma se non ci sono i treni, non ci sono i passeggeri. Treno che è un servizio pubblico essenziale, non varie ed eventuali. Non è che non costruisci un ospedale perché stanno tutti bene. E comunque, cosa fai in alternativa per far sviluppare un territorio? Neanche i Lep, Livelli essenziali di prestazione, ignorati dal 2009 quando una legge li ha previsti. E senza i quali i Sud continua ad avere servizi tutti al di sotto del minimo previsto dalla Costituzione.

SEGUE A PAGINA 13 >>

● Da maggio ritorno in ufficio per gli statali: stop alla quota del 50%. La Puglia verso la zona gialla, la Basilicata no. Indagini sui «furbetti» del vaccino: ci sono anche due consiglieri regionali della Puglia.

SCAGLIARINI, N. SIMONETTI E SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E 4 >>

AUTO, NEL PRIMO TRIMESTRE IL GRUPPO BRILLA SUL MERCATO

Melfi, Stellantis proroga la cig e trasferisce volontari in Francia

MERCATO DELL'AUTO **Nel primo trimestre del 2021 il gruppo italo-francese segna un buon successo di mercato. Eppure l'azienda proroga la cassa integrazione nello stabilimento di Melfi**

RUSSO A PAGINA 9 >>

FORSE È IL CASO CHE PER L'AUTO DRAGHI RICHIAMI MACRON

di MASSIMO BRANCATI

Quando declamava l'importanza di accordi internazionali, l'allora amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne, si riferiva a collaborazioni alla pari, l'unico modo per non lasciarsi fagocitare da interessi di parte. Ma l'asse italo-francese di Stellantis, al di là delle dichiarazioni di facciata, appare sempre di più spostato Oltralpe: la *governance* parla chiaro con sei azionisti francesi su 11, gran parte del *management* è di Parigi e dintorni e la stessa scelta dell'amministratore delegato, Tavares, è stata ad appannaggio della componente transalpina del gruppo. A completare il quadro ci pensa la rappresentanza sindacale ammessa al tavolo del Cda, costituita da rappresentanti di organizzazioni francesi e americane. Gli italiani? Saranno pure brava gente, dei francesi di buon umore, come diceva Jean Cocteau, ma c'è poco spazio all'ombra della *grandeur* per sorrisi e pacche sulle spalle dei "cugini".

SEGUE A PAGINA 12 >>

STOP AI REGALI OLTRE 40 EURO FRANCESCO EDUCA LA CHIESA

di DOMENICO DELLE FOGLIE

Un nuovo, per certi versi drammatico capitolo nella lotta alla corruzione fra le mura del Vaticano. Perché è vero che Papa Francesco ha utilizzato parole durissime nei confronti della corruzione (memorabile "la corruzione spuzza" nella sua visita a Scampia) e dei corrotti ("sono in stato di putrefazione"), non ha mai sottovalutato i rischi per la Chiesa, anzi li ha sempre duramente denunciati ("basta corrotti nella Chiesa, sono la lebbra del Vangelo"). Dunque, il *Motu proprio* sulla trasparenza nella gestione della finanza pubblica emanato ieri fa seguito al giro di vite imposto da Francesco il 19 maggio 2020, quando promulgò il nuovo codice degli appalti.

SEGUE A PAGINA 13 - SERVIZIO A PAGINA 11 >>

LA SENTENZA ACCOLTELLATA NEL 2013 DA UN PAZIENTE AL QUARTIERE LIBERTÀ

La psichiatra uccisa a Bari tre anni e mezzo all'ex dg Asl

PSICHIATRA Paola Labriola

● L'ex direttore generale della Asl di Bari, Domenico Colasanto, è stato condannato a 3 anni e 6 mesi per concorso in omicidio colposo aggravato in relazione alla morte della psichiatra barese Paola Labriola. La dottoressa venne uccisa con 37 coltellate da un suo paziente il 4 settembre 2013, nel centro di salute mentale del quartiere Libertà. All'ex manager è contestata la violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro

FORMICOLA A PAGINA 8 >>

CRIMINALITÀ

Bari, musica in cella per il boss la Procura fa ricorso

MIMMO «LA LUNA» **Il boss degli Strisciuglio in regime di carcere duro ha ottenuto di poter ascoltare la musica**

NATILE IN CRONACA DI BARI >>

TARANTO

Operaio 49enne morto sul lavoro caricava pala eolica

RIZZO A PAGINA 8 >>

ANDRIA

Scoperto arsenale in una masseria esplosivi e armi

SERVIZIO A PAGINA 7 >>

LA TIFOSERIA DEL BARI E LA FINE DI UN'ILLUSIONE

di ANTONELLO RAIMONDO

Sono trascorsi quasi tre anni da quel «sì». Aurelio De Laurentiis nuovo proprietario di un Bari finito all'asta dopo la disastrosa gestione Giancaspro. Sul ponte di comando di una squadra costretta a ripartire dalla serie D ma con in testa un solo obiettivo: tornare nel calcio dei grandi. La scelta del sindaco Decaro piacque a tantissimi baresi nonostante qualche rigurgito di diffidenza legato all'altro club in capo alla Filmauro, quel Napoli tradizionalmente <nemico> dei colori biancorossi. Ciò che rendeva condivisibile tale virata nasceva dalla gestione virtuosa di una società, quella partenopea, capace di coniugare risultati sportivi anche a livello internazionale e solidità dei bilanci (situazione debitoria paria a zero, un'eccezione in una serie A sempre più al collasso).

SEGUE A PAGINA 13 >>